



AMUS - AERONAUTICA

ALLEGATO "A" DELL'ATTO COSTITUTIVO

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DEI MILITARI UNITI IN SINDACATO -
AERONAUTICA (AMUS – AERONAUTICA)**

INDICE

TITOLO I – COSTITUZIONE, PRINCIPI E FINALITÀ

ART. 1 Nozione e costituzione

ART. 2 Principi fondanti e limiti di legge

ART. 3 Finalità, obiettivi e competenze

ART. 4 Modalità di iscrizione all'AMUS - Aeronautica

ART. 5 Diritti e doveri degli associati

ART. 6 Democrazia sindacale, ineleggibilità, incompatibilità e cumulo cariche

**TITOLO II – STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E CARICHE, POTERI E
NORME DI FUNZIONAMENTO DEGLI STESSI**

ART. 7 La struttura organizzativa

ART. 8 Gli organi dell'AMUS - Aeronautica

ART. 9 Il Congresso - Disciplina generale applicabile a tutti i livelli

ART. 10 La struttura e gli organi sindacali di base

ART. 11 La struttura e gli organi sindacali provinciali

ART. 12 La struttura e gli organi sindacali regionali

ART. 13 La struttura e gli organi sindacali nazionali

ART. 14 Il Congresso Nazionale

ART. 15 Il Comitato Direttivo Nazionale

ART. 16 La Segreteria Nazionale

ART. 17 Il Tesoriere

ART. 18 Responsabilità degli amministratori

ART. 19 L'Assemblea Nazionale dei Delegati



ART. 20 Il Collegio dei Sindaci

ART. 21 Il Comitato di Garanzia

TITOLO III – L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

ART. 22 I contributi sindacali

ART. 23 L'attività amministrativa, informazione e pubblicità

TITOLO IV – GIUSTIZIA INTERNA

ART. 24 Sanzioni

TITOLO V –DISPOSIZIONI FINALI

ART. 25 I Congressi



TITOLO I

COSTITUZIONE, PRINCIPI E FINALITÀ

ART. 1 - NOZIONE E COSTITUZIONE

L'ASSOCIAZIONE DEI MILITARI UNITI IN SINDACATO - AERONAUTICA (d'ora in avanti AMUS - Aeronautica) è un'associazione professionale a carattere sindacale cui possono aderire unicamente i militari dell'Aeronautica Militare, con esclusione del personale della riserva, in congedo e i militari di truppa di cui all'articolo 627, comma 8, del codice di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), limitatamente agli allievi.

Essa opera senza scopo di lucro, nel pieno rispetto della trasparenza amministrativa e del sistema di finanziamento, nel rispetto dei doveri e dei principi previsti dalla Costituzione con particolare riguardo all'art. 52 e in assenza di finalità contrarie ai doveri derivanti dal giuramento prestato dai militari, in conformità a quanto previsto dal Capo III del Titolo IX del Libro Quarto del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Stabilisce la propria sede legale in Roma, Via Appia Nuova n. 281, scala A, piano 1, interno 1. L'eventuale variazione della sede legale non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Comitato Direttivo Nazionale e successiva comunicazione agli uffici competenti.

Il logo di forma circolare, su sfondo azzurro, è costituito nella parte alta a destra da tre bande orizzontali di colore giallo raffigurante un'ala stilizzata, al di sotto delle quali, centrato, c'è la scritta AMUS in colore bianco a caratteri stampatello; sotto di essa è posto un nastro orizzontale tricolore, verde, bianco, rosso, raffigurante la bandiera italiana, al di sotto del quale, centrata, è presente la scritta AERONAUTICA in colore bianco a caratteri stampatello. Alternativamente in base ad esigenze grafiche può essere utilizzato il logo di forma rettangolare in cui la scritta AERONAUTICA, posta sotto il nastro tricolore, è in colore azzurro a carattere stampatello su sfondo bianco. L'immagine grafica dei descritti loghi è riportata in appendice e costituisce parte integrante del presente statuto.

Il logo e la denominazione AMUS sono di proprietà dell'Associazione e potranno essere utilizzati solo dagli organi dell'Associazione stessa, nonché da soggetti da essi autorizzati. Potranno inoltre essere utilizzati, previa decisione degli stessi organi statutari, anche da associazioni sindacali di diversa Forza Armata o Corpo Armato dello Stato previa sottoscrizione di un accordo confederale con AMUS - Aeronautica. Il simbolo potrà, in questo caso, contenere piccole modifiche grafiche per ciò che attiene al nome della Forza Armata o Corpo Armato.

Essa potrà costituire un patto federativo con analoghe associazioni tra militari a carattere sindacale del comparto Difesa e Sicurezza, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 1476-quater, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

AMUS - Aeronautica è costituita a tempo indeterminato, in piena libertà, nel rispetto della Carta Costituzionale ed in particolare dell'art. 52 e dell'ordinamento legislativo, ciò al fine di tutelare i diritti e gli interessi del personale rappresentato senza alcuna distinzione di ruolo, qualifica e funzione, sesso, etnia e fede religiosa professata.



Ad essa possono aderire unicamente i militari, senza distinzione alcuna di ruolo e grado, appartenenti all'Aeronautica Militare, con esclusione del personale della riserva, in congedo e i militari di truppa di cui all'articolo 627, comma 8, del codice di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, limitatamente agli allievi militari, e coloro che ricoprono le cariche di vertice di cui agli articoli 25, 32, e 40 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e comunque secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

AMUS - Aeronautica osserverà pienamente il principio di neutralità delle Forze Armate previsto dagli articoli 97 e 98 della Carta Costituzionale nonché i principi di trasparenza e privacy così come dettati dall'ordinamento giuridico.

AMUS - Aeronautica assicura la completa neutralità ed estraneità, anche solo in termini di iniziativa, partecipazione e sostegno, alle competizioni politiche e amministrative, comunitarie, nazionali e territoriali di qualsiasi livello e natura, così come ai partiti e movimenti politici, in conformità all'art. 1476-bis, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

La partecipazione all'Associazione comporta piena eguaglianza di diritti e doveri di tutti gli associati, l'accettazione dei principi fondanti il sodalizio, delle norme del presente Statuto e di tutti i valori fondanti la Repubblica Italiana con particolare riguardo a libertà, eguaglianza, libera espressione del pensiero e tutte le altre libertà personali.

L'organizzazione sindacale orienterà la sua azione al rafforzamento della partecipazione femminile alla vita associativa, in conformità a quanto previsto dall'art. 1476-bis, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Gli organi direttivi di AMUS - Aeronautica saranno democraticamente eletti nel rispetto del principio di parità di genere e potranno essere ricoperti da soli militari appartenenti all'Associazione, fermo restando le limitazioni stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

Le liste per l'elezione degli organi collegiali devono essere composte in modo da garantire la rappresentanza di entrambi i sessi, secondo le modalità stabilite dal Regolamento congressuale. Gli organi collegiali assicurano una composizione bilanciata tra i generi, favorendo la partecipazione femminile attraverso specifiche iniziative di coinvolgimento e formazione.

ART. 2 - PRINCIPI FONDANTI E LIMITI DI LEGGE

Ogni azione rappresentativa di AMUS - Aeronautica è volta a garantire la difesa dei diritti e degli interessi dei militari e dei loro familiari nei modi e nei termini regolati dalla Costituzione, dalla Legge n. 46 del 28 aprile 2022 e dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), ed in particolare dagli articoli da 1475 a 1480-bis. L'unità e la solidarietà tra tutti i militari, senza distinzione di genere, ruolo, qualifica e funzione, rimangono elementi di portata strategica che rafforzano l'azione di rappresentanza di tutte le legittime istanze provenienti dagli iscritti. Tale composizione, pluri-categoriale, sinonimo di democrazia e solidarietà, favorisce il pluralismo delle idee, evita frazionamenti e parcellizzazioni sindacali, accorcia le distanze tra il vertice e la base, migliora la capacità di una progettazione strategica e in definitiva rafforza le stesse Istituzioni indirizzando i diversi interessi in campo al fine di evitare spinte particolaristiche.



AMUS - Aeronautica svolge le sue attività nel rispetto dei principi e valori costituzionali all'insegna del principio di autonomia dalla politica e dalle associazioni sindacali non militari, in adesione e nel rispetto delle norme in vigore relative all'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare.

La democrazia, la trasparenza, l'unità e la solidarietà tra tutti i militari, senza distinzione di genere, ruolo, qualifica e funzione, e il principio di composizione pluri-categoriale, sono valori fondanti dell'Associazione, in conformità all'art. 1476-bis, comma 1, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

AMUS - Aeronautica non interferirà con il regolare svolgimento dei servizi istituzionali ed opererà nel rispetto dei principi di coesione interna, neutralità, efficienza e prontezza operativa delle Forze Armate, garantendo che gli iscritti assolvano ai compiti propri dell'Aeronautica Militare in conformità all'art. 1476-ter, comma 1, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

AMUS - Aeronautica si atterrà scrupolosamente alla normativa vigente in materia di associazioni militari a carattere sindacale, non aderirà né si federerà né avrà relazioni di carattere organizzativo o convenzionale, anche per il tramite di altri enti od organizzazioni, con le associazioni sindacali non militari, in conformità all'art. 1476-quater, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Potrà costituire un patto federativo con associazioni tra militari a carattere sindacale del comparto Difesa e Sicurezza (es. AMUS-Esercito, AMUS-Marina, ecc.).

Con riguardo ai limiti dell'azione sindacale, AMUS - Aeronautica non potrà preannunciare o proclamare lo sciopero o azioni sostitutive dello stesso, o parteciparvi anche se proclamato da sigle sindacali esterne al mondo militare, in conformità all'art. 1476-quater, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

AMUS - Aeronautica non potrà promuovere manifestazioni pubbliche in uniforme o con armi di servizio o sollecitare o invitare gli appartenenti alle Forze Armate a parteciparvi, in conformità all'art. 1476-quater, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

AMUS - Aeronautica non potrà promuovere iniziative di organizzazioni politiche o dare supporto, a qualsiasi titolo, a campagne elettorali afferenti alla vita politica del Paese, in conformità all'art. 1476-quater, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

AMUS - Aeronautica non potrà assumere la rappresentanza in via esclusiva di una o più categorie di personale della Forza Armata. In ogni caso, la rappresentanza di una singola categoria all'interno dell'associazione non deve superare il limite del 75 per cento dei suoi iscritti, in conformità all'art. 1476-quater, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

AMUS - Aeronautica non potrà assumere denominazioni o simboli che richiamano, anche in modo indiretto, categorie di personale, specialità, corpi o altro che non sia la Forza armata di appartenenza, ovvero organizzazioni sindacali diverse da quelle costituite ai sensi del Capo III del Titolo IX del Libro Quarto del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, od organizzazioni politiche, in conformità all'art. 1476-quater, comma 1, lettera h), del decreto legislativo medesimo.



ART. 3 - FINALITÀ, OBIETTIVI E COMPETENZE

Il fine e l'obiettivo di AMUS - Aeronautica è quello di garantire la difesa e la tutela collettiva dei diritti e degli interessi dei militari, da essa rappresentati, e dei loro familiari nelle materie, nei modi e nei termini regolati dalla Costituzione, dalla Legge n. 46 del 28 aprile 2022 "Norme sull'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare, nonché delega al Governo per il coordinamento normativo", e dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), cui si fa espresso richiamo.

In particolare, ai sensi dell'art. 1476-ter, comma 2, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, sono di competenza di AMUS - Aeronautica le seguenti materie:

- a) i contenuti del rapporto di impiego del personale militare, di cui agli articoli 4 e 5 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, nonché all'articolo 46, comma 2, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95;
- b) l'assistenza fiscale e la consulenza relativamente alle prestazioni previdenziali e assistenziali a favore dei propri iscritti;
- c) l'inserimento nell'attività lavorativa di coloro che cessano dal servizio militare;
- d) le provvidenze per gli infortuni subiti e per le infermità contratte in servizio e per causa di servizio;
- e) le pari opportunità;
- f) le prerogative sindacali di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sulle misure di tutela della salute e della sicurezza del personale militare nei luoghi di lavoro;
- g) gli spazi e le attività culturali, assistenziali, ricreative e di promozione del benessere personale dei rappresentati e dei loro familiari, nonché le strutture alloggiative.

In relazione alle materie di cui sopra, AMUS - Aeronautica può, ai sensi dell'art. 1476-ter, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66:

- a) presentare ai Ministeri competenti osservazioni e proposte sull'applicazione delle leggi e dei regolamenti e segnalare le iniziative di modifica da essa eventualmente ritenute opportune;
- b) essere ascoltata dalle Commissioni parlamentari del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati, secondo le norme dei rispettivi regolamenti;
- c) chiedere di essere ricevuta dai Ministri competenti e dagli organi di vertice dell'Aeronautica Militare.

Ai sensi dell'art. 1476-ter, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, sono comunque escluse dalla competenza di AMUS - Aeronautica le materie concernenti l'ordinamento militare, l'addestramento, le operazioni, il settore logistico-operativo, il rapporto gerarchico-funzionale nonché l'impiego del personale in servizio.

AMUS - Aeronautica si impegna a non trattare le materie per cui è fatto espresso divieto nella legislazione vigente, già indicata, e sue successive modifiche ed integrazioni.



ART. 4 - MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'iscrizione degli aderenti è libera, volontaria ed individuale ed avviene attraverso delega rilasciata a favore di AMUS - Aeronautica nella misura economica stabilita dalle disposizioni di legge e regolamentari, in conformità all'art. 1476, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Si conviene che come da vigenti disposizioni legislative, ai sensi dell'art. 1478, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ai fini della consistenza associativa sono conteggiate esclusivamente le deleghe per un contributo sindacale non inferiore allo 0,5 per cento della voce stipendio, ciò fatte salve successive modifiche di legge che interverranno sul tema.

La delega ha validità dal primo giorno del mese successivo a quello del rilascio fino al 31 dicembre di ogni anno e si intende tacitamente rinnovata se non è revocata dall'interessato entro il 31 ottobre. La revoca della delega deve essere trasmessa, in forma scritta, all'Amministrazione e ad AMUS - Aeronautica.

Ai sensi dell'art. 1476, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, gli appartenenti all'Aeronautica Militare possono aderire a una sola associazione professionale a carattere sindacale tra militari.

ART. 5 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Tutti gli iscritti all'AMUS - Aeronautica godono di diritti così come si impegnano a rispettare alcune elementari regole e doveri.

Sul fronte dei diritti:

partecipazione nella forma elettorale attiva e passiva;

pari dignità degli e tra gli iscritti e rispetto della parità di genere;

partecipazione attiva alle attività ed alla formazione delle linee politico-programmatiche dell'AMUS - Aeronautica;

libera manifestazione del pensiero e della critica, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 1479-bis del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;

tutela collettiva per i diritti di natura professionale, morale, sociale ed economica nonché di ogni vertenza sindacale;

accesso ai servizi offerti dall'Associazione;

trasparenza degli atti associativi.

Sul fronte dei doveri:

rispetto dello Statuto e dei Regolamenti interni;

mantenimento da parte dell'associato di un comportamento corretto tale da non ledere o pregiudicare anche indirettamente l'immagine, gli interessi e le attività dell'Associazione;



armonica convivenza di tutti gli aderenti secondo la comunione degli scopi e degli ideali fissati dallo Statuto;

corretto adempimento degli incarichi direttivi assunti in seno agli Organi dell'Associazione.

ART. 6 - DEMOCRAZIA SINDACALE, INELEGGIBILITÀ, INCOMPATIBILITÀ E CUMULO DI CARICHE

AMUS - Aeronautica è liberamente costituita, promuove la partecipazione femminile e agisce nel pieno rispetto dei principi democratici, in conformità agli artt. 1476-bis e 1477-ter del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Internamente la democraticità si sostanzia attraverso le successive norme statutarie che:

garantiscono il regolare svolgimento dei congressi ogni 4 anni, salvo decisione degli organismi direttivi che ne anticipano il verificarsi;

prevedano e regolino l'indizione di congressi straordinari;

garantiscono l'elezione a tutti gli Organi dell'Associazione mediante il voto segreto;

definiscano la separazione dei poteri, delle prerogative e dei compiti dei diversi organi dell'Associazione, in particolare attraverso una chiara distinzione tra i poteri degli organi deliberanti da quelli esecutivi;

definiscano regole per l'elezione alle cariche direttive, rispettando il principio di parità di genere in virtù di quanto stabilito dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 1477-ter, comma 1, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, le cariche direttive dell'AMUS - Aeronautica sono elettive, rispettano il principio di parità di genere e possono essere ricoperte solo da:

militari in servizio effettivo che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio nelle Forze armate;

militari in ausiliaria iscritti ad AMUS - Aeronautica.

Ai sensi dell'art. 1477-ter, comma 2, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, non sono eleggibili e non possono comunque ricoprire le cariche direttive:

a) i militari che hanno riportato condanne per delitti non colposi o sanzioni disciplinari di stato;

b) i militari che si trovano in una delle condizioni di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (interdizione dai pubblici uffici, sospensione dai pubblici uffici, divieto di contrattare con la pubblica amministrazione);

c) i militari che si trovano in stato di sospensione dall'impiego o di aspettativa non sindacale, salvi i casi di aspettativa per malattia o patologia che comunque consentano il rientro in servizio incondizionato;

d) gli ufficiali che rivestono l'incarico di comandante di Corpo.



Sono fatte salve le successive modifiche, integrazioni legislative e regolamentari che interverranno nel tempo.

Ai sensi dell'art. 1477-ter, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, la durata delle cariche direttive è di quattro anni e non può essere frazionata. Non è consentita la rielezione per più di due mandati consecutivi. Coloro che hanno ricoperto per due mandati consecutivi le cariche direttive sono nuovamente rieleggibili trascorsi tre anni dalla scadenza del secondo mandato.

Sono fatte salve le successive modifiche, integrazioni legislative e regolamentari che interverranno nel tempo.

In tema di incompatibilità sono dettate le seguenti disposizioni:

gli incarichi quale componente e/o Presidente degli organismi a livello locale, provinciale, regionale e nazionale sono incompatibili con gli incarichi di dirigente qualora in tale ultima funzione ci sia un diretto coinvolgimento nelle funzioni di contrattazione nazionali e/o decentrate;

è incompatibile altresì con l'attività di direzione sindacale per AMUS - Aeronautica l'appartenenza ad organi direttivi provinciali, regionali e/o nazionali di partiti ed associazioni di natura politica;

la carica di Parlamentare/Eletto o membro di Consiglio/Esecutivo a livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo è incompatibile con tutti gli incarichi in seno agli Organi dell'AMUS - Aeronautica.

Compete all'organo Statutario previsto dagli artt. 21 e 24 garantire la corretta attuazione di quanto prescritto in termini di incompatibilità. Se tali incompatibilità dovessero sopravvenire esse determineranno la decadenza automatica dagli stessi organismi dell'Associazione.

In tema di cumulo di cariche, si stabilisce il divieto di cumulo, tra i vari livelli, nelle cariche di Presidente del Comitato Direttivo Nazionale e Segretario Generale e Segretario Generale Aggiunto, con le cariche di Segretario Regionale, Segretario Provinciale o di Base.

TITOLO II

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E CARICHE, POTERI E NORME DI FUNZIONAMENTO DEGLI STESSI

ART. 7 - LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Assemblea degli iscritti/e all'AMUS - Aeronautica, formata dagli iscritti per ogni posto di lavoro, elegge la Segreteria della struttura sindacale di Base nonché tutti i delegati ai Congressi per le strutture sindacali di livello superiore.

Le cariche in AMUS - Aeronautica sono esclusivamente elettive, rispettano il principio di parità di genere in virtù di quanto stabilito dalla normativa vigente e possono essere ricoperte unicamente da militari appartenenti all'Associazione nel rispetto delle limitazioni stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.



AMUS - Aeronautica tutela, con ogni strumento possibile, la funzione del delegato e/o dirigente, in conformità all'art. 1479-bis del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

AMUS - Aeronautica si articola nel modo seguente:

strutture sindacali di Base;

strutture sindacali Provinciali;

strutture sindacali Regionali;

struttura sindacale Nazionale.

Le articolazioni periferiche dell'Associazione operano entro gli ambiti di competenza sindacale di cui all'articolo 1476-ter del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, nei limiti dei relativi ambiti regionali o territoriali, nelle seguenti materie, ai sensi dell'art. 1477-bis, comma 2, del medesimo decreto legislativo:

a) informazione e consultazione degli iscritti;

b) esercizio delle prerogative sindacali di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sulle misure di tutela della salute e della sicurezza del personale militare nei luoghi di lavoro;

c) rispetto e applicazione della contrattazione nazionale, interloquendo con l'Amministrazione di riferimento.

Ferme restando le specifiche peculiarità organizzative, le articolazioni periferiche di AMUS - Aeronautica si relazionano con le articolazioni dell'Aeronautica Militare competenti a livello areale e comunque non inferiore al livello regionale, con riferimento a tematiche di competenza sindacale aventi esclusiva rilevanza locale, senza alcun ruolo negoziale, in conformità all'art. 1477-bis, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

ART. 8 - GLI ORGANI DELL'AMUS - AERONAUTICA

Sono organi interni dell'AMUS - Aeronautica:

ORGANI DELIBERANTI:

il Congresso (di Base, Provinciale, Regionale, Nazionale)

il Comitato Direttivo Nazionale.

ORGANI ESECUTIVI:

la Segreteria (di Base, Provinciale, Regionale, Nazionale)

ORGANI CONSULTIVI:

l'Assemblea Nazionale dei Delegati.

ORGANI DI CONTROLLO:

il Collegio dei Sindaci.



ORGANI DI GARANZIA E GIUSTIZIA INTERNA:

il Comitato di Garanzia.

ART. 9 - IL CONGRESSO

Le disposizioni del presente articolo si applicano ai Congressi di tutti i livelli territoriali (Base, Provinciale, Regionale, Nazionale), salvo quanto specificatamente previsto per il Congresso Nazionale dall'art. 14.

Il Congresso è il massimo organo deliberante per ciascuna delle articolazioni della struttura organizzativa territoriale.

È convocato, per ogni livello rappresentativo, ordinariamente ogni quattro anni dal Comitato Direttivo Nazionale, fatta eccezione per quanto previsto dall'art. 25.

Successivamente, a livello Regionale, Provinciale e di Base è convocato annualmente dalle locali Segreterie, per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi e per una disamina e verifica delle attività rappresentative svolte e da svolgere. In tali evenienze il Congresso può essere svolto con modalità telematiche.

Può essere convocato, ad ogni livello, ogni qualvolta ciò sia deciso dal Comitato Direttivo Nazionale ovvero per motivi di natura straordinaria in ottemperanza alla speciale disciplina indicata negli ultimi due commi del presente articolo.

Il Comitato Direttivo Nazionale predisporrà ed approverà, a maggioranza assoluta dei componenti, il regolamento per lo svolgimento dei Congressi garantendo l'attuazione dei principi e delle regole del presente Statuto.

L'ordine del giorno del Congresso ordinario è formulato dal Comitato Direttivo Nazionale e reso noto almeno 15 (quindici) giorni prima della convocazione del Congresso stesso, mentre per quelli di verifica annuale dei bilanci e dell'attività sarà predisposto dalle Segreterie in sede locale.

Nelle assemblee di base il dibattito sarà aperto a tutte le lavoratrici/lavoratori, mentre la possibilità di votare e di essere eletti/i sarà riservata alle iscritte/iscritti con le modalità previste dal Regolamento congressuale nel rispetto della normativa vigente.

Le norme per l'organizzazione dei congressi ai vari livelli e per l'elezione dei delegati/delegate ai congressi nei successivi gradi sono di competenza del Comitato Direttivo Nazionale, nel rispetto di quanto previsto nel comma 2 del presente articolo. Tale organo deve anche stabilire il rapporto tra numero di iscritte/iscritti e numero delle delegate/delegati da eleggere.

I congressi straordinari ai vari livelli sono convocati secondo quanto stabilito dai successivi commi del presente articolo.

Su richiesta motivata di un numero di iscritti pari a 2/3 degli iscritti con riferimento al Congresso Nazionale ed a 3/4 degli iscritti con riferimento ai Congressi Regionali e Provinciali, può essere convocato un Congresso Straordinario.



Le firme per richiedere il congresso straordinario devono essere acquisite e consegnate presso il Comitato Direttivo Nazionale cui compete dettare norme attuative e regolamentari per lo svolgimento degli stessi entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione delle firme.

ART. 10 - LA STRUTTURA E GLI ORGANI SINDACALI DI BASE

La struttura sindacale di Base è la struttura a livello locale dell'AMUS - Aeronautica e svolgerà localmente le funzioni di rappresentanza decentrata e/o delegata. Essa prenderà il nome del posto di lavoro e/o della località ove avrà sede.

Organi della struttura sindacale di Base sono il Congresso, il Segretario e la Segreteria di Base.

Il Congresso di Base, formato dagli iscritti della Base all'Associazione, provvederà alla elezione con voto segreto del Segretario di Base e della Segreteria di Base ed all'elezione dei delegati per i livelli congressuali Provinciale e Regionale.

La Segreteria di Base convoca annualmente il Congresso al fine di approvare il bilancio preventivo e consuntivo e per una disamina e verifica delle attività rappresentative svolte e da svolgere. In tali evenienze il Congresso può essere svolto con modalità telematiche.

Di norma nelle basi ove vi siano più di 20 iscritti si procederà all'elezione di un Segretario di Base e di una Segreteria di Base formata da tre associati; in caso contrario il Comitato Direttivo Nazionale di AMUS - Aeronautica potrà procedere alla nomina di un rappresentante ovvero far confluire gli iscritti ad una Struttura sindacale di Base vicinior.

La Segreteria sarà sede di confronto delle scelte dell'AMUS - Aeronautica e determinerà la direzione programmatica, prenderà decisioni in merito a posizioni, proposte ed iniziative sulle materie locali di competenza da portare all'attenzione dei livelli superiori di rappresentanza.

Ad essa, attraverso il locale Segretario, competerà la verifica del rispetto e applicazione della contrattazione nazionale di comparto, interloquendo con l'Amministrazione di riferimento con le modalità dettate dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed in linea con le decisioni assunte ai livelli superiori di rappresentanza di AMUS - Aeronautica, in conformità all'art. 1477-bis, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

La Struttura Sindacale di Base assicurerà informazione, servizi e fornirà consulenza per le iscritte e gli iscritti e assolverà inoltre ai seguenti compiti: proselitismo, informazione, propaganda e tesseramento sul posto di lavoro.

ART. 11 - LA STRUTTURA E GLI ORGANI SINDACALI PROVINCIALI

La Struttura sindacale Provinciale rappresenta l'AMUS - Aeronautica nella provincia di riferimento ed attua l'attività di rappresentanza decentrata e/o delegata nell'ambito delle direttive generali dell'Associazione.

Organi della Struttura sindacale provinciale sono il Congresso Provinciale, il Segretario Provinciale e la Segreteria Provinciale.



In particolare, il Congresso Provinciale svolge le seguenti attività, nell'ambito delle finalità decise dal Congresso Nazionale e dal Comitato Direttivo Nazionale:

esamina e discute le politiche e le attività dell'AMUS - Aeronautica sul territorio provinciale e ne stabilisce gli indirizzi;

discute e propone eventuali emendamenti e vota le tesi congressuali nazionali e le proposte di modifica dello Statuto;

discute e vota i documenti congressuali provinciali;

elegge con voto segreto il Segretario Provinciale e la Segreteria Provinciale composta da un minimo di 3 (tre) associati.

Il Congresso Provinciale è convocato annualmente, a seguito di apposita convocazione della Segreteria Provinciale, al fine di approvare il bilancio preventivo e consuntivo e per una disamina e verifica delle attività rappresentative svolte e da svolgere. In tali evenienze il Congresso può essere svolto con modalità telematiche.

Per le Province ove il numero di iscritti sia inferiore a 30 unità, tali da rendere materialmente impossibile la costituzione della struttura sindacale provinciale con i relativi organismi statutari, gli iscritti con sede di servizio nella detta Provincia saranno assorbiti e posti in capo alla Struttura Provinciale del capoluogo di Regione.

Laddove con riferimento ad una Regione non sia possibile, considerato il numero esiguo di unità di personale iscritte all'Associazione (inferiore a 60 unità), costituire almeno due strutture sindacali provinciali nella Regione, gli iscritti saranno posti in capo alla struttura Provinciale e Regionale più vicina territorialmente.

La struttura sindacale Provinciale elaborerà la politica sindacale provinciale, assicurerà informazione, servizi e fornirà consulenza per le iscritte e gli iscritti, curerà la propaganda e il proselitismo, provvederà alla tempestiva informazione, garantirà la circolazione dell'informazione e raccorderà la propria azione con la Struttura sindacale regionale e nazionale.

La Segreteria Provinciale e con essa il Segretario Provinciale quale organo esecutivo avrà il compito di rappresentare l'AMUS - Aeronautica e farsi portavoce della linea politica sindacale definita dagli organi deliberanti assumendo in linea con ciò decisioni in merito a posizioni, proposte ed iniziative sulle materie locali di competenza da portare all'attenzione dei livelli superiori di rappresentanza.

Ad essa, attraverso il locale Segretario, competerà la verifica del rispetto e applicazione della contrattazione nazionale di comparto, interloquendo con l'Amministrazione di riferimento con le modalità dettate dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed in linea con le decisioni assunte ai livelli superiori di rappresentanza di AMUS - Aeronautica, in conformità all'art. 1477-bis, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

ART. 12 - LA STRUTTURA E GLI ORGANI SINDACALI REGIONALI

La Struttura Sindacale Regionale avrà compiti di coordinamento e di sollecitazione delle Strutture Sindacali Provinciali, svolgerà informazione, attività di studio, ricerca, ed approfondimento nelle



materie di competenza. Essa rappresenterà l'AMUS - Aeronautica nei confronti delle Istituzioni e degli Enti che hanno una competenza regionale e/o interregionale. Assicurerà servizi e fornirà consulenza per le iscritte e gli iscritti. Coordinerà, d'intesa con le Segreterie Provinciali, la concertazione al proprio livello. Svolgerà inoltre le eventuali attività delegate dal livello Nazionale.

Organi della Struttura Sindacale Regionale sono il Congresso Regionale; il Segretario Regionale e la Segreteria Regionale.

Il Congresso Regionale è formato dagli iscritti all'Associazione della regione all'uopo eletti dagli Organi Sindacali di Base a mente di quanto previsto dal precedente art. 10.

Esso è normalmente convocato e tenuto dopo i Congressi Provinciali ed in preparazione del Congresso Nazionale.

Il Congresso Regionale avrà le seguenti attribuzioni:

esamina e discute le politiche e l'attività di AMUS - Aeronautica nella regione e ne stabilisce gli indirizzi, in conformità ed in armonia con gli indirizzi decisi dal Congresso Nazionale;

esamina i documenti approvati dai Congressi Provinciali; discute, propone eventuali emendamenti e vota le tesi congressuali nazionali e le proposte di modifica dello Statuto;

discute e vota i documenti congressuali regionali;

elegge con voto segreto il Segretario Generale Regionale e la Segreteria Regionale composta da un minimo di cinque associati garantendo comunque la presenza di ogni singola componente provinciale;

elegge con voto segreto i delegati al Congresso Nazionale.

Il Congresso Regionale è convocato annualmente, a seguito di apposita convocazione della Segreteria Regionale, al fine di approvare il bilancio preventivo e consuntivo e per una disamina e verifica delle attività rappresentative svolte e da svolgere. In tali evenienze il Congresso può essere svolto con modalità telematiche.

Laddove con riferimento ad una Regione non sia possibile, considerato il numero esiguo di unità di personale iscritte all'Associazione (inferiore a 60 unità), costituire almeno due strutture sindacali provinciali nella Regione, gli iscritti, anche facenti capo a più Provincie, saranno posti in capo alla struttura provinciale e regionale più vicina di diversa Regione.

La Segreteria Regionale e con essa il Segretario Regionale quali organi esecutivi avranno il compito di rappresentare l'AMUS - Aeronautica di fronte all'Amministrazione, farsi portavoce della linea politica sindacale definita dagli organi deliberanti assumendo in linea con ciò decisioni in merito a posizioni, proposte ed iniziative sulle materie sindacali aventi esclusiva rilevanza locale, senza ruolo negoziale, con le modalità dettate dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed in linea con le decisioni assunte ai livelli superiori di rappresentanza di AMUS - Aeronautica, in conformità all'art. 1477-bis, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.



ART. 13 - LA STRUTTURA E GLI ORGANI SINDACALI NAZIONALI

La Struttura Nazionale esercita le seguenti attribuzioni:

interviene sulle questioni inerenti al rapporto di lavoro dei lavoratori e delle lavoratrici rappresentati in conformità della normativa vigente che disciplina le attribuzioni, compiti e limiti dell'attività delle Associazioni tra militari a carattere sindacale;

rappresenta gli interessi dei lavoratori nell'ambito della concertazione/contrattazione con l'Istituzione di riferimento;

coordina e sovrintende alla gestione delle politiche sindacali nazionali;

coordina le politiche rivendicative decentrate, nonché le scelte di politica organizzativa e finanziaria;

definisce ed attua le politiche federative, organizzative, della formazione e dell'informazione.

Organi della Struttura Nazionale sono:

il Congresso Nazionale;

il Comitato Direttivo Nazionale ed il suo Presidente;

la Segreteria Nazionale, il/i Segretario/i Generale/i Aggiunto/i ed il Segretario Generale;

il Tesoriere;

il Collegio dei Sindaci;

il Comitato di Garanzia;

l'Assemblea Nazionale dei delegati.

ART. 14 - IL CONGRESSO NAZIONALE

Il Congresso Nazionale è la massima espressione democratica dell'AMUS - Aeronautica e organo deliberante dell'Associazione. Esso è composto da tutti i delegati eletti dai livelli congressuali regionali, fatto salvo quanto previsto in sede di prima costituzione dello stesso a mente dell'art. 25 del presente Statuto.

Spetta al Congresso Nazionale definire la politica rappresentativa, gli orientamenti generali e le finalità dell'AMUS - Aeronautica che divengono così vincolanti per tutte le strutture ai diversi gradi e livelli territoriali tra un Congresso e l'altro, nel rispetto del presente Statuto e delle regole alle quali esso si richiama e si ispira; compete altresì al Congresso Nazionale eleggere il Comitato Direttivo Nazionale, il Collegio dei Sindaci, il Comitato di Garanzia.

Il Congresso Nazionale delibera le modifiche all'Atto Costitutivo e/o allo Statuto con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei voti rappresentati; modifiche che prima dell'adozione saranno sottoposte al previsto preventivo assenso del Ministro della Difesa, ai sensi dell'art. 1475, comma 1, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.



Il Congresso può inoltre deliberare, sempre con la medesima maggioranza qualificata sopra indicata, di delegare il Comitato Direttivo Nazionale alle modifiche di cui sopra, dello Statuto, nel periodo intercorrente tra un Congresso e l'altro.

Il Congresso delibera sull'ordine dei propri lavori e verifica i poteri delle delegate e dei delegati.

Oltre a quanto sopra indicato il Congresso Nazionale ha i seguenti compiti:

elabora le linee di politica sindacale dell'AMUS - Aeronautica che devono essere osservate da tutte le Strutture;

elegge il Comitato Direttivo Nazionale;

elegge il Collegio dei Sindaci;

elegge il Comitato di Garanzia;

approva, ovvero delega, il Comitato Direttivo Nazionale all'adozione delle modifiche dello Statuto, una volta acquisito il preventivo assenso del Ministro della Difesa, compresa l'eventuale delibera di scioglimento dell'AMUS - Aeronautica adottata con una maggioranza dei 4/5 degli aventi diritto al voto al Congresso.

ART. 15 - IL COMITATO DIRETTIVO NAZIONALE

Il Comitato Direttivo Nazionale è il massimo organo deliberante di AMUS - Aeronautica tra un Congresso e l'altro.

Al Comitato Direttivo Nazionale è attribuita la direzione politica dell'Associazione nell'ambito ed in conformità agli orientamenti adottati dal Congresso Nazionale nel rispetto delle norme e dei principi dello Statuto.

Esso adotta le decisioni aventi ad oggetto le iniziative di portata generale, verifica i risultati dell'attività sindacale, assicura il coordinamento delle strutture in cui l'Associazione è articolata, provvede alla convocazione ordinaria e straordinaria del Congresso.

Il Comitato Direttivo Nazionale è eletto dal Congresso Nazionale, che fissa il numero dei suoi componenti. Il Comitato Direttivo è retto da un Presidente eletto autonomamente dal Comitato tra i suoi stessi componenti.

Il Segretario Generale, il/i Segretario/i Generale/i Aggiunto/i e i Segretari Nazionali eventualmente nominati, se non risultassero già eletti nel Comitato Direttivo Nazionale, partecipano ai lavori del Comitato senza diritto di voto, al solo fine di riferire sull'attività della Segreteria Nazionale.

Partecipano come uditori, senza diritto di voto, il Presidente del Comitato di Garanzia e il Presidente del Collegio dei Sindaci.

Il Comitato Direttivo si dota di un regolamento per disciplinare il funzionamento proprio dell'Organo così da garantire la correttezza dell'attività.



Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente, su preciso ordine del giorno, in accordo con la Segreteria Nazionale, almeno una volta a trimestre e ogni qualvolta la sua convocazione sia richiesta secondo le modalità previste dal Regolamento del medesimo Organo.

Il Comitato Direttivo elegge il Segretario Generale di AMUS – Aeronautica, il/i Segretario/i Generale/i Aggiunto/i e la Segreteria Nazionale.

Le decisioni del Comitato Direttivo sono assunte a maggioranza semplice dei votanti, fatti salvi i casi per i quali è prevista dal presente Statuto la maggioranza qualificata o assoluta dei componenti.

In particolare al Comitato Direttivo Nazionale, se espressamente delegato dal Congresso, è parimenti consentito apportare modifiche allo Statuto, come indicato al precedente art. 14. Tali decisioni sono assunte con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti il Comitato Direttivo Nazionale, previo assenso del Ministro della Difesa.

Al Comitato Direttivo Nazionale competono le decisioni e le deliberazioni sulle questioni disciplinate dal presente Statuto; il Comitato Direttivo Nazionale fissa le quote di associazione al Sindacato; determina, in coordinamento con la Segreteria Nazionale, i criteri per attribuire le risorse tra i vari livelli sindacali; valuta, su delibera della Segreteria Nazionale, sull'opportunità di attivare servizi di assistenza fiscale e consulenza relativamente alle prestazioni previdenziali e assistenziali a favore dei propri iscritti e sulla loro collocazione a livello territoriale nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente; vigila sulla corretta applicazione di regole amministrative, delle regole di vita interna, sui comportamenti dei gruppi dirigenti e sul funzionamento degli organi statutari.

Ognuna di queste deliberazioni deve contenere l'indicazione delle conseguenze in caso di mancato rispetto delle stesse. Nei casi più gravi può essere decisa l'interruzione dell'eventuale rapporto di affiliazione, la cessazione dell'aspettativa o del distacco sindacale, salvo le ulteriori azioni di competenza.

Il Comitato Direttivo Nazionale, entro il mese di dicembre di ogni anno approva il bilancio preventivo presentato dalla Segreteria Nazionale e riferito all'esercizio dell'anno successivo; entro il 30 aprile di ogni anno approva il bilancio consuntivo relativo all'esercizio dell'anno precedente.

Per il caso in cui un'iscritta o un iscritto assuma un comportamento contrario ai principi di democrazia, di garanzia di altre iscritte e altri iscritti, o che risulti lesivo per AMUS - Aeronautica, o che configuri violazione di principi e norme dello Statuto o nel caso in cui un organo direttivo o esecutivo assuma e confermi posizioni e/o comportamenti incompatibili con l'appartenenza ad AMUS - Aeronautica perché in contrasto con i principi fondamentali dello Statuto, con il Codice etico di AMUS, con le norme amministrative, con le regole dell'ordinamento italiano (anche quelle specificamente applicabili agli appartenenti ai corpi militari), o ostative alla corretta direzione della struttura, con pericolo di compromissione degli interessi e/o dell'immagine di AMUS - Aeronautica, il Comitato Direttivo Nazionale può deliberare, a maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti, l'intervento del Comitato di Garanzia onde appurare la situazione e fornire al Comitato Direttivo Nazionale stesso, al quale compete il potere sanzionatorio, gli elementi per le conseguenti azioni di ripristino della legalità.

Il Comitato Direttivo Nazionale provvede alla sostituzione di componenti dimissionari o decaduti, del Collegio dei Sindaci e del Comitato di Garanzia, nelle forme previste dal presente Statuto.



ART. 16 - LA SEGRETERIA NAZIONALE

La Segreteria Nazionale, massimo organo esecutivo sindacale, esegue e dà concreta attuazione alle decisioni del Comitato Direttivo e del Congresso Nazionale assicurando la corretta e continuativa gestione dell'AMUS - Aeronautica. Risponde della propria attività al Comitato Direttivo Nazionale.

La Segreteria Nazionale decide collegialmente e si riunisce su convocazione del Segretario Generale o su richiesta di un terzo dei suoi componenti.

Ogni componente della Segreteria può essere nominato Segretario Nazionale sulla base dell'incarico operativo affidatogli dalla stessa, su proposta del Segretario Generale e per ciò esso risponde del suo operato all'organo esecutivo.

La Segreteria, su proposta del Segretario Generale, può revocare, motivatamente, l'incarico operativo. Dell'incarico affidato ai singoli componenti o della revoca dello stesso deve essere data comunicazione tempestiva al Comitato Direttivo Nazionale in un'apposita riunione.

La Segreteria si doterà di un regolamento di funzionamento che normerà anche il proprio processo decisionale. La Segreteria assicura altresì la direzione quotidiana dell'AMUS - Aeronautica e mantiene un contatto permanente e qualificato con tutti gli interlocutori, ivi comprese le strutture territoriali dell'Associazione.

Essa delibera sulle questioni di propria competenza e su tutte le questioni che rivestono carattere di urgenza, non differibili, con obbligo di ratifica da parte dell'organismo competente.

La Segreteria presenta al Comitato Direttivo Nazionale, per l'approvazione, i bilanci dell'Organizzazione.

La rappresentanza legale di AMUS - Aeronautica di fronte a terzi e in giudizio è attribuita al Segretario Generale che, a sua volta, può delegare altra persona, nominata con formale delibera dalla Segreteria Nazionale, ad operare in nome e per conto del medesimo con riferimento a specifiche questioni di carattere amministrativo, fiscale, previdenziale, finanziario e della sicurezza del lavoro.

In caso di impedimento o di assenza, la rappresentanza di cui al punto che precede è affidata ad altro componente della Segreteria, su delega del Segretario Generale.

Ai lavori della Segreteria partecipa, come uditore e senza diritto di voto, il Presidente del Comitato Direttivo Nazionale.

In caso di cessazione dalla carica di un componente della Segreteria Nazionale per dimissioni, decadenza, perdita dei requisiti di eleggibilità, decesso o impedimento permanente, il Comitato Direttivo Nazionale, su proposta del Segretario Generale e previo parere della Segreteria Nazionale, nomina un nuovo membro secondo la medesima procedura di cui ai commi precedenti. Il subentrante completa il mandato del sostituito.

ART. 17 - IL TESORIERE

La gestione economico-finanziaria di AMUS - Aeronautica è affidata al Tesoriere.



Il Tesoriere è nominato dalla Segreteria Nazionale, su proposta del Segretario Generale, in ragione di specifici requisiti di competenza tecnico-amministrativa e reso noto al Comitato Direttivo Nazionale.

Il Tesoriere può essere scelto tra i componenti della Segreteria Nazionale o, qualora ritenuto opportuno per garantire la massima competenza tecnica nella gestione delle risorse economiche dell'Associazione, anche tra gli iscritti all'AMUS - Aeronautica che non facciano parte della Segreteria Nazionale, purché in possesso dei requisiti di eleggibilità alle cariche direttive previsti dall'art. 6 del presente Statuto.

Il Tesoriere cura la gestione economico-finanziaria dell'Associazione secondo le direttive della Segreteria Nazionale e del Comitato Direttivo Nazionale e, nell'esercizio del proprio mandato, può avvalersi anche di tecnici, professionisti e collaboratori esterni.

Il Tesoriere risponde del proprio operato alla Segreteria Nazionale, che tiene informato il Comitato Direttivo Nazionale nei termini previsti dallo Statuto e dai regolamenti interni di AMUS, e opera sotto la vigilanza del Collegio dei Sindaci.

In particolare, al Tesoriere competono le seguenti funzioni:

- a) gestione delle entrate e delle uscite dell'Associazione;
- b) tenuta della contabilità e della documentazione economico-finanziaria;
- c) predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo da sottoporre alla Segreteria Nazionale per la successiva presentazione al Comitato Direttivo Nazionale;
- d) predisposizione delle relazioni amministrative e finanziarie periodiche;
- e) esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo Nazionale e della Segreteria Nazionale in materia economico-finanziaria;
- f) ogni altra attività connessa alla gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione.

Qualora si avvallesse di tecnici, professionisti e collaboratori esterni, il Tesoriere agisce in nome e per conto dell'Associazione, nel rispetto dei principi di economicità, trasparenza e assenza di conflitto di interessi.

La scelta dei soggetti esterni avviene secondo criteri di competenza, integrità e convenienza economica, in coordinamento con il Segretario Generale e documentati in apposito provvedimento della Segreteria Nazionale, che autorizza preventivamente il conferimento dell'incarico.

Il rapporto con gli esterni deve essere formalizzato mediante atto scritto, che specifichi: oggetto dell'incarico, durata, corrispettivo, obblighi di riservatezza, clausole di responsabilità professionale (fideiussione o assicurazione), nonché le modalità di rendicontazione periodica al Tesoriere e, su richiesta, al Collegio dei Sindaci. Il Tesoriere resta personalmente e solidalmente responsabile verso l'Associazione e gli organi sociali per gli atti compiuti dagli esterni nei limiti dell'incarico conferito, ferma restando l'eventuale azione di rivalsa verso i medesimi. Ogni incarico esterno di natura economico-finanziaria, anche a titolo gratuito, deve essere comunicato al Comitato Direttivo Nazionale nella prima riunione utile.



Il Tesoriere partecipa ai lavori della Segreteria Nazionale, senza diritto di voto, quando all'ordine del giorno figurino questioni economico-finanziarie.

Il Tesoriere partecipa alle riunioni del Comitato Direttivo Nazionale, senza diritto di voto, quando all'ordine del giorno figurino i bilanci o questioni economico-finanziarie.

L'Associazione è giuridicamente e amministrativamente autonoma ed unitaria.

ART. 18 - RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI

I componenti della Segreteria Nazionale, del Comitato Direttivo Nazionale e degli organi territoriali sono responsabili verso l'Associazione secondo le norme del mandato, ai sensi dell'art. 18 del codice civile.

Essi devono agire con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle loro specifiche competenze e rispondere solidalmente dei danni derivanti dall'inosservanza dei doveri loro imposti dalla legge e dallo statuto.

In particolare, gli amministratori sono tenuti:

- a) ad agire nell'esclusivo interesse dell'Associazione e degli associati, nel rispetto delle finalità statutarie;
- b) a conservare e custodire i beni e i documenti dell'Associazione con la dovuta diligenza;
- c) a rendicontare periodicamente alla Segreteria Nazionale e al Comitato Direttivo Nazionale la propria attività e a presentare i bilanci nei termini previsti;
- d) a tenere regolare contabilità e documentazione amministrativa, mettendola a disposizione degli organi di controllo;
- e) a non utilizzare i beni, le risorse o le informazioni dell'Associazione per interessi propri o di terzi.

L'azione di responsabilità è promossa dall'Assemblea Nazionale dei Delegati su proposta del Comitato Direttivo Nazionale o del Collegio dei Sindaci.

L'approvazione del bilancio non implica liberazione degli amministratori per le responsabilità incorse nella gestione.

Le azioni di responsabilità previste dal presente articolo si aggiungono e non sostituiscono le eventuali azioni penali e civili esperibili secondo le norme dell'ordinamento generale.

ART. 19 – L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

L'Assemblea Nazionale dei delegati dell'AMUS - Aeronautica è il massimo organo di consultazione e rappresenta il più importante momento di analisi e proposta sulle scelte politiche fondamentali tra un congresso e l'altro.

Essa è composta dal Comitato Direttivo Nazionale e dai Membri indicati dalle segreterie territoriali di ogni livello.



Essa viene convocata dal Comitato Direttivo Nazionale ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.

ART. 20 - IL COLLEGIO DEI SINDACI

Il Collegio dei Sindaci è l'organo di controllo dell'attività amministrativa contabile dell'AMUS - Aeronautica. Esso è composto da almeno 3 (tre) componenti effettivi e da altrettanti nominati supplenti eletti dal Congresso Nazionale.

Il Collegio dei Sindaci predispone la relazione esplicativa del bilancio della struttura dell'AMUS - Aeronautica a livello Nazionale, Regionale, Provinciale e di Base; controlla periodicamente l'andamento amministrativo-contabile e verifica la regolarità delle scritture e dei documenti contabili per la sede Nazionale e per quelle Regionali, Provinciali e di base.

A livello sindacale di Base il controllo sarà devoluto al Congresso di Base.

Il Collegio dei Sindaci presenta al Congresso di ogni livello, escluso quello di base, una relazione complessiva sui bilanci per il periodo antecedente al Congresso stesso.

Al fine di garantire la massima trasparenza nella gestione delle risorse economiche le Strutture devono tenere la contabilità e la documentazione economico-finanziaria a disposizione del Collegio dei Sindaci e della Segreteria Nazionale.

Il Collegio dei Sindaci elegge al proprio interno un Presidente cui spetterà la responsabilità della convocazione e del funzionamento del Collegio stesso.

Nel caso in cui, per effetto di dimissioni o decadenze di componenti il Collegio, il numero dei componenti risulti inferiore a 3 (tre) componenti effettivi e 3 (tre) supplenti, il Comitato Direttivo Nazionale provvederà alle sostituzioni.

I componenti del Collegio dei Sindaci partecipano, senza diritto di voto alle riunioni del Comitato Direttivo Nazionale quando è in discussione il bilancio.

La Segreteria Nazionale, così come quelle regionali, provinciali e di base, presentano annualmente il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo al Collegio dei Sindaci e quest'ultimo riferisce con relazione scritta al Comitato Direttivo Nazionale.

ART. 21 - IL COMITATO DI GARANZIA

Il Comitato di Garanzia è l'organo inquirente interno di AMUS - Aeronautica.

È composto da 5 (cinque) componenti effettivi e altrettanti supplenti.

È eletto con voto segreto dal Congresso Nazionale a maggioranza qualificata di almeno i 3/4 dei votanti.

I componenti sono scelti tra gli iscritti/e con riconosciuta competenza, prestigio, autonomia e indipendenza.



Nel caso in cui, per effetto di dimissioni o decadenze di componenti, il numero di supplenti si riducesse a meno di tre, il Comitato Direttivo Nazionale provvederà alle sostituzioni, sempre con voto segreto a maggioranza dei 3/4 dei votanti.

Il Comitato di Garanzia, su richiesta di un organo direttivo o esecutivo, di uno o più iscritte/i o di una struttura, svolge indagini e controlli sull'organo, sulla struttura, sull'iscritta o l'iscritto il cui comportamento sia contrario ai principi di democrazia, di garanzia di altre iscritte e altri iscritti, o risulti lesivo per AMUS - Aeronautica, o configuri violazione di principi e norme dello Statuto.

Degli esiti della relativa indagine riferisce al Comitato Direttivo Nazionale cui compete la decisione sanzionatoria finale.

I componenti del Comitato di Garanzia sono tenuti al vincolo di riservatezza sia nella fase istruttoria sia ad indagine conclusa.

Nel Comitato di Garanzia il soggetto cui compete l'istruttoria non può coincidere con chi esprime il giudizio finale.

Sono vietati tutti gli interventi tendenti a condizionare l'operato e il giudizio del Comitato di Garanzia, esercitati sia sull'intero Comitato sia sui singole/singoli componenti.

Il Comitato di Garanzia può svolgere, sempre su richiesta di un organo direttivo o esecutivo, di uno o più iscritte/i o di una struttura, indagini e controlli sulle procedure e sugli atti dei vari organismi e dei dirigenti sindacali, in relazione alla loro rispondenza alle norme statuarie e regolamentari e alle decisioni assunte dagli organi dell'AMUS - Aeronautica, con la possibilità di esprimere parere vincolante e, nei casi più gravi, di proporre al Comitato Direttivo Nazionale, cui spetta la decisione finale, l'annullamento totale o parziale degli atti giudicati in violazione delle disposizioni statutarie.

Il Comitato di Garanzia ha anche competenza sull'attività delle strutture di livello inferiore e sulla tutela della funzione del delegato e/o dirigente sindacale in relazione alla quale svolge indagini e formula proposte al Comitato Direttivo Nazionale.

Le decisioni del Comitato di Garanzia sono assunte a maggioranza assoluta dei componenti.

Le modalità di procedura e funzionamento interno del Comitato di Garanzia sono determinate con apposito proprio regolamento.

Il Comitato di Garanzia elegge al proprio interno un Presidente cui spetterà la responsabilità della convocazione e del funzionamento del Comitato stesso.

TITOLO III

L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

ART. 22 - CONTRIBUTI SINDACALI

AMUS - Aeronautica è dotata di propria autonomia finanziaria.



Le entrate sono costituite dai versamenti in conseguenza delle contribuzioni volontarie derivanti dalle trattenute di cui all'art. 4 del presente Statuto e con eventuali altre attività svolte nel rispetto e con le limitazioni della normativa vigente.

Le contribuzioni versate sono patrimonio collettivo di AMUS - Aeronautica e sono vincolate alla normativa generale sui finanziamenti e sui riparti; esse sono attribuite ad ogni livello di rappresentanza secondo criteri omogenei ed oggettivi, garantendo ove possibile un finanziamento a tutte le strutture dell'AMUS - Aeronautica.

Le regole sul finanziamento e sui riparti sono stabilite dal Comitato Direttivo Nazionale con apposito regolamento.

ART. 23 - L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

L'Associazione sarà finanziata unicamente con i contributi sindacali degli iscritti, con le attività di assistenza e consulenza fiscale e con quelle relative alle prestazioni previdenziali ed assistenziali a favore dei propri iscritti o con qualsiasi altra attività consentita dalla legislazione vigente.

Non si potranno ricevere donazioni, eredità, legati o sovvenzioni in qualsiasi forma, fatta eccezione per la devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento di altra associazione sindacale professionale tra militari.

L'attività amministrativa di AMUS - Aeronautica ad ogni livello deve essere svolta nel rispetto del principio della economicità, assicurando che la politica delle entrate e delle uscite sia correlata alle esigenze da soddisfare ed alle effettive risorse di cui ciascun livello organizzativo dispone.

A tutti i livelli organizzativi di AMUS - Aeronautica deve essere assicurata la regolarità della documentazione contabile.

Nella gestione patrimoniale e delle risorse economiche deve essere assicurata la massima correttezza e trasparenza.

La gestione e l'uso delle risorse rispondono a criteri di verità, chiarezza, trasparenza e tracciabilità.

A tal fine vigono le seguenti norme:

obbligo di predisposizione annuale e approvazione, da parte della Segreteria di ciascun livello, con uso della stessa modulistica, del bilancio preventivo (entro il 01 dicembre di ciascun anno) e del bilancio consuntivo (entro il 01 aprile di ciascun anno) composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla relazione illustrativa del bilancio e del rendiconto delle spese sostenute da inviare al Collegio dei Sindaci, al locale Congresso per l'approvazione ed al Comitato Direttivo Nazionale per informazione;

il Comitato Direttivo Nazionale è chiamato ad approvare il bilancio consuntivo entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento ed il bilancio preventivo entro il mese di dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Tali documenti composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla relazione illustrativa del bilancio e del rendiconto delle spese sostenute sono predisposti dalla Segreteria Nazionale con l'intervento qualificato del Collegio dei Sindaci, così come indicato all'art. 20;



ogni Struttura deve tenere la contabilità a disposizione del Collegio dei Sindaci, del Congresso della Struttura interessata e delle Strutture di livello superiore che hanno facoltà di esercitare il controllo amministrativo;

i bilanci consuntivi e preventivi devono essere annualmente approvati dagli associati per il tramite del massimo organo direttivo nazionale, il Comitato Direttivo Nazionale, e resi pubblici entro dieci giorni dalla loro approvazione mediante idonee forme di pubblicità.

I bilanci preventivi e consuntivi, le deliberazioni del Comitato Direttivo Nazionale, i verbali congressuali e le relazioni degli organi di controllo sono pubblicati sul portale web istituzionale dell'AMUS - Aeronautica, in apposita sezione ad accesso pubblico, entro 10 giorni dalla loro approvazione.

Gli iscritti hanno diritto di accesso a tutta la documentazione amministrativa secondo le modalità stabilite dal Regolamento di trasparenza.

In tema di informazione e pubblicità delle attività sindacali:

le deliberazioni, le votazioni, le relazioni, i processi verbali ed i comunicati di AMUS - Aeronautica, così come le dichiarazioni dei dirigenti sindacali che ricoprono cariche elettive, verranno resi pubblici attraverso apposita/e sezioni accessibili al pubblico sul proprio portale web, secondo le modalità definite dal relativo organo deliberante.

i dirigenti dell'Associazione potranno avere rapporti con gli organi di stampa e rilasciare dichiarazioni esclusivamente nelle materie di competenza ed oggetto di contrattazione nazionale di settore.

Il Comitato Direttivo Nazionale di AMUS - Aeronautica delibera, approvandoli con maggioranza dei 2/3, un Regolamento relativo alle materie della gestione economica e dell'amministrazione, ed uno in tema di informazione e pubblicità.

Unitamente approva anche i relativi modelli per la gestione unitaria delle risorse.

AMUS - Aeronautica potrà utilizzare eventuali utili o avanzi di gestione, riserve o capitale, per assolvere i fini associativi, salve diverse disposizioni legislative.

TITOLO IV

GIUSTIZIA INTERNA

ART. 24 - SANZIONI

È passibile di sanzione disciplinare l'iscritta o l'iscritto il cui comportamento sia contrario ai principi di democrazia, di garanzia di altre iscritte e altri iscritti, o risulti lesivo per AMUS - Aeronautica, o configuri violazione di principi e norme dello Statuto e del Codice Etico dell'Associazione.

Le sanzioni applicabili, in ordine di gravità, sono le seguenti:

biasimo scritto;



sospensione dall'esercizio delle facoltà di iscritto/a;

destituzione e/o espulsione dall'Organizzazione.

Tali sanzioni vengono irrogate dal Comitato Direttivo Nazionale, su proposta avanzata dal Comitato di Garanzia a conclusione dell'indagine dallo stesso Organo condotta, in relazione al tipo ed alla gravità dell'infrazione, sia per comportamenti in contrasto con i principi fondamentali e le regole dello Statuto, sia in contrasto con le norme di leale comportamento nell'Organizzazione, o per reati dolosi.

In casi di particolare gravità, derivanti da sottoposizione a procedimenti penali, con esclusione dei reati di opinione e, comunque, nei casi di provvedimenti restrittivi della libertà personale, la Segreteria competente o quella di livello superiore, se il caso riguarda un componente della Segreteria, può sospendere cautelativamente l'iscritta o l'iscritto dalla carica ricoperta o dall'esercizio delle funzioni di iscritta o iscritto, per il tempo necessario all'inchiesta ed alla decisione.

La sospensione cautelativa non costituisce sanzione disciplinare. È facoltà dell'iscritto, destinatario di tale provvedimento, investire della contestazione della misura il Comitato di Garanzia che deciderà l'esito della sospensione.

Le norme disciplinari interne non sostituiscono in alcun modo l'obbligo generale da parte delle Segreterie delle Strutture interessate della comunicazione all'Autorità Giudiziaria di tutti i fatti penalmente illeciti nei confronti dell'Organizzazione, né sostituiscono il diritto ad eventuali azioni civili per il risarcimento dei danni subiti dall'Organizzazione.

Il Comitato di Garanzia, di cui all'art. 21, costituisce l'organismo di giustizia disciplinare interna cui è demandato il potere di inchiesta e di proposta di sanzione nei riguardi delle iscritte e degli iscritti ad AMUS - Aeronautica.

Le decisioni del Comitato di Garanzia sono assunte a maggioranza assoluta dei componenti.

Le procedure per l'adozione delle proposte di provvedimenti disciplinari sono determinate con apposito regolamento approvato dal Comitato Direttivo Nazionale di AMUS - Aeronautica.

Resta inteso che il Regolamento deve prevedere che il provvedimento sanzionatorio sia motivato, basato su fatti provati mediante istruttoria, adottato all'esito di procedimento disciplinare in cui sia garantito il diritto di difesa e il diritto al contraddittorio dell'inquisito, in ogni caso previa contestazione degli addebiti.

In attesa dell'adozione del Regolamento del Comitato di Garanzia, il procedimento disciplinare osserva i seguenti termini minimi:

contestazione degli addebiti con termine di almeno 20 giorni per la difesa scritta;

facoltà di audizione personale dell'inquisito davanti al Comitato di Garanzia;

decisione motivata entro 60 giorni dalla conclusione dell'istruttoria;

comunicazione all'interessato con indicazione dei mezzi di impugnazione e del termine per proporli.



TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 25 - I CONGRESSI

Al Congresso Nazionale possono partecipare con funzioni di elettorato attivo e passivo tutti i soci iscritti ed in regola con le deleghe sindacali rilasciate ad AMUS - Aeronautica risultanti al 31/12 dell'anno precedente il Congresso.

Gli iscritti procederanno ad eleggere a scrutinio segreto i seguenti organismi: il Comitato Direttivo Nazionale, il Collegio dei Sindaci, il Comitato di Garanzia.

La sopraindicata facoltà potrà essere esercitata direttamente o delegando un altro iscritto. Il numero massimo di deleghe attribuibili ad un singolo iscritto sarà pari a quaranta.

In caso di delega questa dovrà essere espressa con procura speciale su carta semplice con unita copia di documento di riconoscimento in corso di validità e copia del codice fiscale del socio delegante

La delega dovrà essere firmata sia dall'iscritto delegante sia controfirmata per accettazione dall'iscritto chiamato a rappresentare.

L'esercizio delle modalità elettorali e di delega a rappresentare potrà avvenire in presenza oppure tramite l'utilizzo di appositi sistemi informatici/elettronici certificati.

Il Comitato Direttivo così eletto provvederà, a seguire, ad eleggere a scrutinio segreto il proprio Presidente, il Segretario Generale di AMUS - Aeronautica e la Segreteria Nazionale.

In caso di candidature multiple alle cariche indicate ai precedenti commi verrà eletto colui o la lista, nel caso degli organi collegiali, con il maggior numero di suffragi riportati, avendo cura comunque di assicurare un diritto di tribuna alla/e lista/e perdenti negli organi collegiali, esclusa la Segreteria Nazionale, pari al 9% (nove per cento) dei componenti ciascun organismo.

Se i Congressi locali (di base, provinciale e regionale) si terranno entro il 31.12 dell'anno in cui si è svolto il Congresso Nazionale, le iscrizioni ritenute valide saranno le stesse del Congresso Nazionale. Per quei Congressi, invece, svolti successivamente a tale data, si procederà ad una nuova rilevazione degli iscritti al 31.12 dell'anno precedente al naturale svolgimento dei Congressi locali.

A seguire, entro dodici mesi, dovranno essere tenuti tutti i Congressi ai vari livelli territoriali previsti dal presente Statuto.

Il presente Statuto, rispondente ai contenuti e alle prescrizioni della Legge n. 46 del 28 Aprile 2022, "Norme sull'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare, nonché delega al Governo per il coordinamento normativo", e del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), annulla e sostituisce quello approvato dal Comitato Direttivo Nazionale in data 07 Ottobre 2022.